

□ **Interrogazione n. 1000**

presentata in data 30 ottobre 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Sanità - Zone montane - garanzia dei poliambulatori”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Regione Marche si è mossa da alcuni anni cercando di contenere e razionalizzare i costi derivati dal sistema sanitario, con un'accelerazione proprio negli ultimi mesi approntando una serie di provvedimenti, l'ultimo e il più importante dei quali è la creazione delle cosiddette Aree vaste;

che il nuovo Piano industriale per l'Area vasta 5 verrà presentato dai rappresentanti della Regione Marche ai Sindaci del Territorio nei prossimi giorni;

che è un piano di riorganizzazione del sistema sanitario che prevede tagli alla spesa e che, proprio per questo, genera timore nei cittadini delle zone montane della provincia di Ascoli Piceno che potrebbero vedersi tagliare dei rilevanti servizi;

che il Sindaco di Comunanza teme che le zone montane non vengano sufficientemente garantite e l'auspicio è che in un prossimo futuro l'offerta sanitaria possa essere ampliata predisponendo degli ambulatori specialistici, così come era negli anni passati;

Considerato:

che, stando ai dati dell'ultimo censimento, il Comune di Comunanza è l'unico che non ha subito il graduale spopolamento ma, anzi, la sua popolazione negli ultimi dieci anni è cresciuta ed inoltre, c'è una zona industriale che ogni giorno è meta di circa 1.500 lavoratori;

che è pertanto necessario che i servizi salutari minimi siano garantiti nelle zone montane che sono molto distanti dagli ospedali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per conoscere quali misure intendono adottare per garantire ai cittadini delle zone montane una attività degna di un servizio sanitario pubblico.